

P.L.I.S. - Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

Premessa

L'art. 34 della legge regionale 30 novembre 1983, n.86 sulle aree protette ha introdotto, la figura dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Essi rivestono una importanza strategica nella politica di tutela e riqualificazione del territorio; infatti si inquadrano come elementi di connessione e integrazione tra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette di interesse regionale e permettono la tutela di vaste aree a vocazione agricola, il recupero di aree degradate urbane, la conservazione della biodiversità, la creazione di corridoi ecologici e la valorizzazione del paesaggio tradizionale. Nella fascia montana del territorio regionale l'istituzione dei PLIS costituisce inoltre un'occasione per conservare e valorizzare aree di riconosciuto valore ambientale e naturalistico.

L'istituzione del PLIS è diretta espressione della volontà locale, che si concretizza nella definizione degli obiettivi di tutela, valorizzazione e riequilibrio territoriale, nonché nella perimetrazione dell'area destinata a parco all'interno dello strumento di pianificazione urbanistica dei Comuni interessati e nella definizione della forma di gestione.

Alla comunità locale è quindi attribuita l'iniziativa e la conseguente decisione di istituire, mantenere e gestire il parco.

Spetta poi alla Provincia, a partire dal 1 gennaio 2001 (ai sensi dell'art. 3 comma 58, della L.R. 5 gennaio 2000, n. 1 e succ. mod. e in base al Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente n. 031148 del 12 novembre 2001), su richiesta degli enti interessati, e previa valutazione dei valori ambientali e paesaggistici, riconoscere al parco, istituito dagli stessi enti locali competenti, il carattere di Parco Locale di Interesse Sovracomunale.

Il riconoscimento è il presupposto per l'adozione del provvedimento che fissa le modalità di pianificazione e di gestione e quindi per l'ammissibilità all'assegnazione dei contributi.

Procedure per il riconoscimento, e la gestione

Intesa tra i Comuni e verifica tecnica

Gli enti interessati all'istituzione e al riconoscimento di un PLIS si coordinano tra di loro per definire il perimetro del parco e una normativa comune di salvaguardia. Al fine di una verifica tecnica preliminare potranno prendere contatto col competente ufficio provinciale, per l'accertamento della sussistenza dell'interesse sovracomunale.

Istituzione

Il parco è istituito su iniziativa degli enti locali, che ne definiscono il perimetro tramite apposita variante allo strumento urbanistico e ne scelgono la forma di gestione.

Richiesta di riconoscimento

Gli enti che hanno provveduto a istituire un parco ne chiedono il riconoscimento alla Provincia o alle Province interessate. La domanda deve essere indirizzata al competente ufficio della Provincia, allegando la seguente documentazione:

- planimetria in scala 1:10.000, realizzata sulla carta tecnica regionale e raffigurante l'intero perimetro del parco;
- stralcio dello strumento urbanistico vigente;

- relazione descrittiva, corredata da una o più planimetrie in scala adeguata, che evidenzia le caratteristiche e le emergenze naturalistiche, paesaggistiche e/o storico-culturali dell'area del parco e dimostri l'interesse sovracomunale mediante l'illustrazione di elementi fondamentali quali la rilevanza strategica al fine di una ricucitura della frammentazione del territorio, la presenza di particolari emergenze, la creazione di corridoi ecologici di connessione del sistema delle aree protette ecc.; nonché una proposta di massima degli interventi da realizzare nel parco;
- copia dello statuto del consorzio o della convenzione o dell'atto di accordo comunque denominato costitutivo della forma di gestione. (individuazione ente capofila)

Riconoscimento

Verificata la sussistenza dei requisiti previsti, la Provincia, o le Province interessate, con proprio provvedimento riconoscono come PLIS il parco istituito dagli enti locali.

Modalità di pianificazione e di gestione

La Provincia determina, con proprio provvedimento, le modalità di pianificazione e di gestione del PLIS, tenendo conto anche della relazione descrittiva.

La pianificazione ambientale del PLIS avviene tramite il Programma Pluriennale degli interventi redatto dal soggetto gestore.

Contributi

Con il provvedimento di cui al punto precedente il PLIS viene ammesso al piano annuale di riparto dei contributi per la gestione del parco, la realizzazione degli interventi e l'acquisizione delle aree.

Nota: Testo estratto dalla D.G.R. n. 76296 del 1 Ottobre 2001.
